SUD

Questa è una storia di campi assolati muretti a secco e lucertole
Gobbi alle finestre e rachitici per strada
Ragazze in fiore e fontane e anfore
Viali alberati insetti e rovi
Uomini che fischiano per le vie alle bestie
e comunicano con gli animali meglio che tra loro
Bicchieri di coccio e cocci di anime
E ragazzotti che rincorrono bambini armati di sassi
Violenze che si trasformano in Amore Bisogni Certezze
Silenzi complici e timore di Dio

Si respira con le bestie e si conosce il cielo La terra è casa e la casa è rifugio

Paglia a fare sedie e giunchi a fare ceste, gerle, corbe
In cucina mazzi di peperoncino e aglio appesi
Nel seminterrato carne a seccare salumi e vino buono
Il lievito madre a fermentare, per il pane
Le donne a battere il grano e il tempo, nei canti, nell'aia, serve farina
Le galline a razzolare e le oche a far la guardia
Cani sonnecchianti e ragliate d'asino

Sotto la terra sopra il cielo E in mezzo la paura di Dio

Uomini a spaccar legna, lisciar bastoni, imprecare

Legare zucchini, imbrigliare viti e cavalli

Nei carri le botti, legno con legno il ferro a reggere

Lavori manuali, fuoco e scintille, mantice e calore

Odore di mosto, il torchio, e foglie di vite ruvide sulle braccia, appiccicose

Donne che amano uomini nodosi Uomini che amano donne fertili

Acredine e superstizione
Ceri votivi e figli da sfamare
Frusciare di vento fra chiome di noci
Masserie rosse, verdi e gialle,
Latrine in comune, di fuori
Pozzi artesiani e bambini sorvegliati dai cani
Dalla terra rape finocchi e bestemmie
Dal cielo arsura e dal mare salsedine
Si crede nei dottori nei preti e nei maghi
Acqua santa da bere e impacchi di cicoria
Si viaggia a rilento il tempo stagna l'anima
Lo sguardo all'orizzonte si perde sgomento
Le braccia al cielo le ginocchia per terra

Dalla punta delle dita ai polsi argilla sabbiosa

Terra infame terra madre terra di tormenti e oppressione

La credenza in castagno, i piatti di ceramica bianca
Il copriletto di pizzo la coperta di raso
Il comò in noce scuro, la poltrona di velluto bordò
...la valigia di cartone...